



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Luigi DELL'ERBA"



Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Tecnologico

Sezioni: Chimica e Materiali – Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie Informatica

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: UFT5CL

PEO: BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT – PEC: BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT – Sito web:

www.luigidellerba.edu.it

Sede staccata: Viale Dante, 26

Via della Resistenza, 40 – 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 – 0804967614

A tutto il personale dell'Istituto
All'albo e sul sito web

Atto di Indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A. S. 2022-2023

(Art. 3 del DPR 275/99, come ridefinito dall'art. 1, c. 14 della legge 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
 - VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
 - TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio, nonché delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
 - TENUTO CONTO che, in base al dettato dell'art. 3, c. 4 del DPR 275/99, come ridefinito dall'art. 1, c. 14, della legge 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico";
 - TENUTO CONTO che il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
 - TENUTO CONTO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - CONSIDERATO che il Piano dovrà considerare le innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1, comma 181 della legge 107/2015:
- ✓ il decreto legislativo n.60 del 13 aprile 2017- Norme sulla programmazione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali

- ✓ il decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione ed Esami di Stato, come modificato dalla legge n. 108/2018;
- ✓ il decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017-Norme per la promozione dell'inclusione;
- che il Nucleo Interno di Valutazione conduce attività di monitoraggio e di analisi rispetto agli obiettivi sugli esiti scolastici e sui processi rivenienti dal RAV per l'elaborazione del Piano di che il Collegio docenti e i Dipartimenti disciplinari sono stati coinvolti nel monitoraggio e analisi dei dati sugli esiti scolastici e sui processi nonché nelle attività di progettazione utili ai fini dell'elaborazione collegiale del PTOF;
- che le suddette analisi costituiscono punti di partenza fondamentali per il PTOF 2022-2025;
- Che il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- CONSIDERATO altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della missione 4 – componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea
- VISTO il "Piano Scuola 4.0" , Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170;
- VISTA la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole";
- PRESO ATTO del Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dunque, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo di studi determinato a livello nazionale, è un programma completo rispetto a strutturazione del curriculum, delle attività, delle scelte organizzative, dell'impostazione metodologico-didattica, rispetto a impiego, promozione e valorizzazione delle risorse professionali. In questa prospettiva, il Piano richiede coinvolgimento, partecipazione e collaborazione di tutte le figure professionali dell'Istituto, nella consapevolezza che, clima relazionale e benessere organizzativo, assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo dei processi delle attività della Scuola, risultano fondamentali per esprimere una visione ampia e coerente del progetto dell'Istituto.

Ciò posto, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, Consigli di Classe, dipartimenti e Funzioni Strumentali, animatore digitale), è chiamato ad elaborare il Piano dell'offerta formativa 2022- 23, tenuto conto delle linee di indirizzo di seguito esposte.

Coerentemente con l'autovalutazione del RAV, ogni attività progettuale della Scuola terrà conto delle priorità e dei traguardi ivi individuati e del conseguente Piano di Miglioramento, dicui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che saranno parte integrante del Piano.

Tenuto conto delle suddette priorità e obiettivi, si raccomanda di:

- soffermarsi sui punti di forza della precedente progettazione triennale al fine di valorizzare anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- promuovere una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando integrazioni e adeguamenti necessari
- definire criteri e modalità della valutazione, tenuto conto anche della normativa sullo svolgimento degli esami di Stato, prevista dal D.lgs. 62/2017, come modificata dalla legge n. 108/2018
- favorire la realizzazione di eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- migliorare i processi di pianificazione, di sviluppo, di verifica e di valutazione;
- inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF;
- utilizzare i Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento per adottare una metodologia che solleciti processi di apprendimento delle competenze disciplinari, crescita delle soft skills e possa diventare strumento di recupero motivazionale;
- attivare progetti extracurricolari e partnership di qualità nel campo scientifico;
- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- proseguire nelle azioni volte all'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa;
- valorizzare l'educazione interculturale e del rispetto delle differenze;
- realizzare la piena integrazione degli alunni con particolari bisogni educativi;
- valorizzare il merito e le eccellenze, attraverso l'attivazione di percorsi approfondimento, progetti extracurricolari ad hoc, partecipazione a gare, competizioni, Olimpiadi e ogni altra strategia che contribuisca a coltivare, incanalare, far emergere e valorizzare gli spiccati e diffusi talenti esistenti nell'istituto;
- recuperare le lacune attraverso attività di recupero e sostegno, promuovendo e incoraggiando tutte le modalità che possano contribuire rendere efficaci e tempestive tali azioni;
- introdurre metodologie innovative, laboratoriali, sostenute anche da tecnologie didattiche;
- valorizzare la metodologia didattica per competenze, caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare e dalle unità di apprendimento;
- creare occasioni di riflessione e scambio di pratica professionale nell'attività di ricerca-azione, documentando l'attività didattica per preservare la memoria del valore dei percorsi intrapresi, individuare e rappresentare l'innovazione;
- progettare interventi in linea con il PNRR, tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- rimodulare, alla luce dei fondi PNRR assegnati, le progettazioni didattiche integrando gli indirizzi generali nell'elaborazione del Piano 2022- 2025
- progettare interventi in linea con il PNRR valorizzando la dimensione "didattica" dell'innovazione, allestendo ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Dunque ambienti di apprendimento aperti e flessibili in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding, proponendo differenti tipologie di attività didattiche orientate al problem solving, al learning by doing e al reflective learning.

-
Alla luce degli Orientamenti del Piano scuola 4.0 si terrà conto dello sviluppo delle seguentiazioni:

- percorsi di mentoring e ri-orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base.

Particolare attenzione sarà posta nella formazione dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e quella del personale ATA, in particolare tecnico e amministrativo in relazione alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, tenuto conto anche dell'innovazione della didattica nella direzione del Piano Scuola Digitale.

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo e reso noto ai competenti Organi collegiali.



**Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Teresa TURI)**

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3, D. Lgs n. 39/1993 –
l'originale è agli atti dell'ufficio